



**CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA**

**Medaglia d'Oro al Valor Militare**



**“ CASA SAN FRANCESCO”  
Via Ca Erizzo n. 20/22 – Bassano del Grappa  
C.I.G. 6556529AE2  
CRITERI PER L'ACCESSO**

**PREMESSE E FINALITA' DELLA STRUTTURA**

Il progetto “Casa San Francesco”, servizio di accoglienza temporaneo non residenziale, si colloca all'interno della più ampia rete provinciale di inclusione sociale per le povertà estreme, in collaborazione con i Comuni della Conferenza dei Sindaci aderenti al progetto, l'Azienda ULSS 3, la Caritas Diocesana Vicentina, l'Associazione Casa a Colori di Bassano del Grappa e la Cooperativa sociale “Avvenire” .

I servizi socio assistenziali attivati nella struttura sono rivolti principalmente a persone singole (uomini e donne) residenti nel comprensorio della Conferenza dei Sindaci, che si trovano in temporanea condizione di estrema povertà (privi di un alloggio, di lavoro, di risorse economiche sufficienti a soddisfare i primari bisogni personali, di rete sociale significativa) e che desiderano essere aiutati in un percorso di reintegrazione sociale. Il progetto si configura innanzitutto come un percorso di aiuto alla persona concordato tra l'utente, il servizio sociale professionale del Comune di residenza dell'utente, i servizi specialistici dell' ULSS 3 per un possibile recupero alla comunità, con un lavoro di rete con vari altre realtà presenti nel territorio.

**1.- SOGGETTI FRUITORI DEL SERVIZIO**

Possono essere ammesse le persone munite di un documento:

- a) residenti nei Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 3 aderenti al progetto
- b) residenti in altri comuni su progetto del servizio sociale professionale del comune di residenza;
- c) cittadini o persone in regola con i permessi di soggiorno o carta di soggiorno rilasciati dalle Autorità competenti secondo la vigente normativa, in situazione di grave emarginazione provenienti da altri comuni, senza un progetto sociale, per un periodo massimo di tre giorni.

E' necessario il benestare rilasciato dal Comune di Bassano del Grappa – comune capofila - come previsto dall'art. 2.1 dei presenti criteri.

Non sono ammessi minori se non in casi di estrema emergenza; in questi casi, i minori possono essere accolti solo se accompagnati da un genitore, previa segnalazione del caso al Servizio Tutela Minori dell'Azienda ULSS 3.

**2.- MODALITA' DI AMMISSIONE**

L'ammissione avviene attraverso le seguenti modalità e formalità:

1. richiesta formale scritta di ospitalità da parte del Servizio sociale professionale del Comune di residenza dell'interessato al Comune di Bassano del Grappa che provvederà a verificare la disponibilità e ad autorizzare l'ospitalità.
2. Invio da parte del Servizio sociale professionale del Comune di residenza dell'ospite dei dati personali dell'utente utili all'educatore referente di Casa San Francesco per l'accoglienza.
3. Presa visione e sottoscrizione da parte dell'ospite della scheda di accoglienza personale e delle regole di comportamento (da effettuarsi in struttura);

In caso di urgenza, l'operatore/volontario del servizio serale/notturno in turno, sentito l'educatore referente, può valutare l'accoglienza della persona anche se non inviata dai servizi per una sola notte, (fanno eccezione i giorni prefestivi e il venerdì sera nel qual caso l'ammissione può essere predisposta fino al primo giorno lavorativo utile).

Successivamente è fatto obbligo all'educatore comunicare tempestivamente al Responsabile del Comune di Bassano del Grappa ed al Comune di residenza dell'ospite l'avvenuta accoglienza in emergenza, per i successivi provvedimenti di competenza.

### **3.- SERVIZI EROGATI**

Il progetto di accoglienza in Casa San Francesco, finalizzato a dare sollecite risposte di protezione primaria alla persona, include la presa in carico globale da parte dei servizi sociali e socio sanitari coinvolti nel caso; gli obiettivi, le azioni, la tempistica, verranno condivisi nello stesso progetto globale di accoglienza, predisposto dal servizio sociale del Comune di residenza.

Il tutto si realizza attraverso la messa a disposizione di uno o più servizi quali:

- posto letto con armadio guardaroba
- prima colazione
- mensa serale
- lavanderia
- attività di animazione
- docce
- tirocinio

Il servizio di ospitalità è funzionante dalle ore 17,30 alle ore 9,00 (orario invernale da ottobre a marzo) e dalle 17,30 alle 8,00 (orario estivo da aprile a settembre) del mattino seguente di tutti i giorni dell'anno compresi quelli festivi.

L'orario di accoglienza per l'inserimento di un nuovo ospite è di norma dalle ore 8,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì).

L'orario per l'utilizzo della mensa serale, aperta anche alle persone esterne autorizzate, è dalle 17,30 alle 19,00.

L'orario per l'utilizzo delle docce per gli esterni autorizzati è il martedì ed il giovedì dalle 19,00 alle 20,00 ed il sabato e domenica dalle 8,00 alle 9,00

### **4. – ATTIVITA' DI TIROCINIO**

L'accesso al tirocinio, eventualmente previsto nel progetto di ospitalità redatto dal servizio sociale professionale del Comune di residenza del soggetto, si realizza attraverso l'invio di segnalazione all'Azienda ULSS 3 – servizio SILAS di apposita scheda personale, con i dati necessari alla presa in carico.

Successivamente il SILAS, in accordo con il servizio sociale professionale del Comune di riferimento e l'educatore referente della struttura ospitante, concorderanno tempi e modi di attivazione del tirocinio secondo le seguenti indicazioni:

- persone svantaggiate ai sensi della L.381/91 art.4 comma 2, non certificate e non in carico a servizi specialistici ULSS n°3 (SERD, Psichiatria, Disabilità): attivazione tramite il SILAS entro massimo 30 giorni dall'accoglienza di un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo per valutare le capacità lavorative e relazionali presso una struttura individuata dall'Azienda ULSS 3 della durata di tre mesi, con rimborso spese all'interessato a carico del Comune di residenza.

Entro il termine di tale periodo dopo una valutazione dell'inserimento, eventuale attivazione del SILAS per successivi progetti di reinserimento lavorativo.

- Persone conosciute e/o in carico ai servizi specialistici dell'Azienda ULSS 3 (SERD, Psichiatria, Disabilità): attivazione tramite il SILAS entro massimo 30 giorni dall'accoglienza, di un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo per valutare le capacità lavorative e relazionali presso una struttura individuata dall'Azienda ULSS 3 della durata di tre mesi con rimborso spese all'interessato a carico dell'Azienda ULSS 3.

Entro il termine di tale periodo dopo una valutazione dell'inserimento, eventuale attivazione del SILAS per successivi progetti di reinserimento lavorativo.

### **5.- DURATA DELL'OSPITALITA'**

La durata dell'ospitalità è concordata e definita nel progetto assistenziale (gestito dal Servizio Sociale inviante) e può avere durata massima di 6 mesi eventualmente prorogabili.

### **6. - CONDIZIONE DI NON AMMISSIONE**

Non sono ammesse al progetto le persone che non accettino di compilare e sottoscrivere le regole di comportamento, la scheda di accoglienza dell'ospite al momento dell'ingresso.

### **7. – CONDIZIONI DI SOSPENSIONE E/O ESPULSIONE**

Vengono sospese e/o espulse da “Casa San Francesco” le persone che:

- in caso di rischi sanitari da patologie infettive si rifiutino di sottoporsi ai controlli sanitari predisposti dal locale Dipartimento di Prevenzione.
- Presentino ripetute alterazioni psicofisiche dovute all'abuso di sostanze stupefacenti e/o di bevande alcoliche.
- Risultino recidivi nel mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto di accoglienza.
- risultino assenti ingiustificati per 2 notti consecutive senza dare il preavviso all'operatore/volontario;
- violino le regole di comportamento sottoscritte;
- provochino con il loro comportamento situazioni di grave pregiudizio e danno agli altri ospiti, agli operatori/volontari, alla struttura.

**È compito dell'operatore/volontario verificare tali condizioni, riferire tempestivamente all'educatore referente** ed eventualmente procedere all'allontanamento dell'ospite, anche con l'intervento della forza pubblica.

**Successivamente l'educatore informerà tempestivamente il Servizio sociale del Comune di residenza per gli adempimenti e le decisioni di competenza.**